



Ministero dell'Università e della Ricerca

**Informativa sul trattamento dei dati ai
sensi degli artt. 13 e 14 Regolamento UE
679/2016.**

Informativa sul trattamento dei dati acquisiti direttamente dall'interessato (art. 13) ovvero acquisiti da soggetti terzi (art. 14)

Il Ministero dell'Università e della Ricerca in qualità di Titolare del trattamento, desidera, con la presente informativa, fornirLe informazioni circa il trattamento dei dati comuni che La riguardano.

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell'università e della ricerca, - Direzione Generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione, - con sede in Roma, Largo Antonio Ruberti, n. 1, al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati. Email: pec:dginternazionalizzazione@pec.mur.gov.it.

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile per la protezione dei dati del Ministero dell'Università e della ricerca è contattabile scrivendo al MUR rif-privacy, largo Antonio Ruberti, 1 00153 Roma o inviando una Email a: rpd@mur.gov.it

Finalità del trattamento e base giuridica

I dati comuni sono acquisiti e trattati per consentire al Ministero dell'Università e della Ricerca di procedere al riconoscimento del titolo estero ufficiale di formazione superiore per: fini specifici, per l'accesso alla professione di ricercatore, per la trasmissione del parere destinato alle Amministrazioni pubbliche o agli enti gestori di pubblici servizi che lo richiedano per la valutazione dei titoli accademici e dei corsi di studio frequentati all'estero, in forza delle seguenti fonti normative:

- art. 38 d.lgs. n. 165/2001 (concorsi pubblici)
- art. 3 e art. 4 del d.P.R. n. 189/2009 (vari fini)
- art. 12 della legge n. 29/2006 (vari fini titoli UE)
- artt.48 e 49 del d. P. R. n. 394/1999 (vari fini titoli extra UE)
- art. 5 lett. f) del d.lgs. n. 206/2007 (riconoscimento professione ricercatore)

per scopi di tutela in sede amministrativa e/o giudiziaria nel perseguimento delle finalità di interesse pubblico ai sensi dell'art. 6 par. 1, lettera e) del Regolamento UE 679/2016 e dell'art. 2-ter del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Oltre alle fonti sopra citate, si richiamano gli articoli 97 e 3 della Costituzione e l'art. 6 della Legge n° 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, circa i dati comuni trasmessi sia direttamente dagli interessati, sia da soggetti terzi, sia pubbliche amministrazioni che gestori di pubblici servizi.

Il trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, è improntato ai principi di legittimità, correttezza, liceità, indispensabilità, pertinenza e non eccedenza rispetto agli scopi per i quali i dati medesimi sono stati raccolti.

I dati forniti in particolare assicurano:

- 1) l'erogazione del servizio richiesto e le attività ad esso connesse;
- 2) il necessario adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normative UE e delle disposizioni impartite dalle autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e controllo.

Il trattamento dei dati comuni avviene in conformità con quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 per mezzo di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla normativa vigente.

Obbligo di conferimento dei dati

I dati comuni da Lei conferiti hanno natura obbligatoria per il conseguimento delle finalità di cui sopra. Il mancato conferimento delle suddette informazioni può comportare l'impossibilità di definire i procedimenti connessi all'espletamento della procedura di riconoscimento della validità del titolo e/o del corso di studio estero.

Destinatari del trattamento

I dati sono trasmessi dalla Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione all'Ufficio I della medesima Direzione e sono trattati dal personale autorizzato in servizio, per finalità istruttorie e di controllo e verifica, ivi compresa la richiesta di pareri tecnici e di tutte le ulteriori informazioni necessarie per concludere i procedimenti amministrativi. I dati in questione possono essere trasmessi ai soggetti previsti dalla normativa vigente o per i quali la comunicazione sia strettamente necessaria per la valutazione, gestione o definizione della

richiesta di riconoscimento, quali, ad es. altre Pubbliche Amministrazioni, Consiglio Universitario Nazionale, Consiglio nazionale alta Formazione artistica e musicale, CIMEA – Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche/Centro ENIC NARIC-Italia, Rappresentanze Diplomatiche e Consolari italiane all'estero, Autorità Giudiziaria, Autorità di pubblica sicurezza, Avvocatura dello Stato, Atenei, Istituzioni AFAM e Istituti di Istruzione Superiore italiani e all'estero, Ministero dell'istruzione e del merito, Ordini e collegi ed esperti pubblici e privati del settore universitario e accademico appositamente individuati al fine della valutazione del titolo. Quanto innanzi, solo nei casi strettamente necessari ed in conformità con quanto previsto e disciplinato dal Regolamento, mediante strumenti manuali ed elettronici, con logiche strettamente correlate alle finalità già esplicitate, in modo lecito e secondo correttezza nonché nel rispetto del principio di minimizzazione. I dati sono raccolti esclusivamente per gli scopi indicati in questa informativa o previsti dalla legge, da regolamenti o dalla normativa UE e per il raggiungimento di finalità necessarie e indispensabili all'esecuzione dell'attività svolta e/o richiesta.

Il trattamento comprende, altresì, gli adempimenti dovuti per legge e a fini di giustizia e/o giudiziari (a titolo di esempio: difesa in giudizio, rapporti con l'autorità di Pubblica Sicurezza, Procura della Repubblica, Polizia Giudiziaria, Corte dei Conti).

I dati sono utilizzati dal Ministero dell'Università e della Ricerca- Direzione Generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione, nel rispetto del segreto professionale, del segreto d'ufficio e dei diritti e delle libertà fondamentali di ogni persona, nonché della dignità individuale, con particolare riferimento alla riservatezza, secondo i principi della normativa privacy.

Comunicazione dei dati

I dati non sono comunicati ad altri uffici del Ministero dell'università e della ricerca né a soggetti terzi, al di fuori delle Amministrazioni pubbliche, degli enti gestori di pubblici servizi ovvero dei singoli soggetti interessati (come sopra indicato) e saranno gestiti unicamente da soggetti autorizzati, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento UE 679/2016 e dell'art. 2 quaterdecies del D. lgs. 196/03, designati dal Titolare.

Categoria di dati trattati

Il Ministero dell'università e della ricerca, Direzione Generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione, Ufficio I, raccoglie dati comuni (anagrafici, di contatto, relativi al curriculum accademico e di servizio, ai concorsi cui si partecipa etc.).

Trasferimento di dati comuni verso paesi terzi o organizzazioni internazionali

I dati trattati non sono oggetto di trasferimento verso paesi terzi o verso organizzazioni internazionali.

Periodo di conservazione dei dati comuni.

I dati sono conservati per il periodo di tempo non superiore a quello correlato alla normativa vigente in materia di titoli di studio o successivamente trattati, conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge, fatta salva l'archiviazione dei dati per pubblico interesse.

Diritti degli interessati

L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento dei dati:

- l'accesso ai propri dati comuni disciplinato dall'art. 15 del Regolamento UE 679/2016;
- la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento previsti rispettivamente dagli artt. 16, 17 e 18 del Regolamento UE 679/2016;
- la portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico) disciplinato dall'art. 20 del Regolamento UE 679/2016;
- l'opposizione al trattamento dei propri dati comuni di cui all'art. 21 del Regolamento UE 679/2016.

Diritto di reclamo

Gli interessati nel caso in cui ritengano che il trattamento dei dati comuni i a loro riferiti sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 679/2016 stesso o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento UE 679/2016.

Fonti

I dati comuni trattati sono forniti direttamente dall'interessato che richieda il riconoscimento del titolo e/o del corso di studio estero ovvero da una Pubblica Amministrazione o da un ente gestore di pubblici servizi che avviino un procedimento ove occorra valutare il titolo estero comparandolo ai titoli italiani richiesti per la concessione di appositi benefici.

Processo decisionale automatizzato

I dati comuni trattati non sono soggetti a un processo decisionale automatizzato.